

| TELEVENDITE |

Truffe in tv, una legge per far risarcire i danni anche alle emittenti

di ISABELLA FAGGIANO

ROMA – Maghi, cartomanti, ciarlatani. Numeri fortunati per il gioco del lotto, talismani, amuleti e kit contro le influenze maligne. Un enorme mercato di false speranze. E soprattutto, di truffe. Ma se la merce è pubblicizzata alla radio o alla televisione, allora la truffa è aggravata. E questa l'idea del deputato Jole Santelli, promotrice di una proposta di legge per contrastare le truffe realizzate proprio attraverso il mezzo televisivo. Ma non è tutto. Maghi e cartomanti non saranno i soli a rispondere del reato. Sarà chiamato a risarcire i danni anche il proprietario del-



"LA STREGA DELLA TV"

Libro di Stefano Zurlo racconta ascesa e caduta di Wanna Marchi

l'emittente televisiva che permetterà la trasmissione di programmi truffaldini. «Ho pensato a questa proposta di legge – dice Jole Santelli – dopo aver letto il libro "La strega della tv: Wanna Marchi. Ascesa e caduta di un mito" di Stefano Zurlo. Ho compreso l'importanza e la gravità del fenomeno. Siamo di fronte a soggetti estremamente deboli che, come tali, vanno aiutati». Le vittime sono tante e tutte diverse tra loro: «È stato trovato un elenco di trecentomila persone che compravano i prodotti pubblicizzati da Wanna Marchi – spiega Stefano Zurlo – Tra i truffati c'è gente di ogni grado

d'istruzione ed estrazione sociale, di età e professioni diverse. Ho seguito tutto il processo ed è stato imbarazzante ascoltare il racconto di persone che hanno perso l'intero patrimonio. Alcune di loro, nel giro di sei o sette anni, hanno sborsato fino a ottocento milioni delle vecchie lire». Ma il libro e la proposta di legge potrebbero non essere gli unici effetti del dopo Wanna Marchi: «È in cantiere la produzione di una fiction che racconti le storie delle persone truffate - spiega Alessandro Jachia, ad di Albatross Entertainment – una volta terminato il progetto, lo sottoporremo alla valutazione della Rai e vedremo se sarà possibile trovare un'intesa».